



# COMUNE DI MONTEMESOLA

PROVINCIA DI TARANTO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ATTO N. 24 DEL 29/07/2015

### Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE, RATEAZIONE E SCADENZE PER L'ANNO 2015

In ottemperanza all'art. 49, del D.Leg.vo N° 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica

Esprime Parere: FAVOREVOLE

Data: 27/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *MIRICOLA VITTORIA IMMACOLATA*

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la Regolarità Contabile

Esprime Parere: FAVOREVOLE

Data: 27/07/2015

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

F.to *MIRICOLA VITTORIA IMMACOLATA*

L'anno duemilaquindici addì VENTINOVE del mese di luglio alle ore 20,00, nella Sala del Consiglio Comunale, a seguito di regolare invito diramato ai Sigg. Consiglieri nelle forme di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria.

Alla seduta di oggi, risultano all'appello nominale:

PUNZI Vito Antonio  
 SANTORO Angelo  
 BASILE Michele  
 MASSAFRA Antonia  
 ALOIA Giovanni  
 SCARANO Sebastiano  
 CORO Antonio  
 MAGLI Andrea  
 BALLO Francesco  
 ALBA Donato  
 CAROLI Domenico  
 SGOBIO Italo  
 D'ERCHIE Anna Maria

Qualifica	Presenti	Assenti
SINDACO	P	
CONSIGLIERE	P	
PRESIDENTE	P	
CONSIGLIERE	P	

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Assiste il Segretario Comunale **Cristina VENUTO**.

Presiede l'adunanza **Antonio CORO** nella qualità di Presidente che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento all'O.d.G. e cede la parola all'assessore d.ssa Antonia Massafra che relaziona;

**Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**Visti** gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

**Richiamato** in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

**Visto** il D.M. del Ministero dell'Interno in data 13/05/2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°115 in data 20/05/2015) il quale ha prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 al 30/07/2015;

**Visto** il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

**Visto** il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 8/09/2014;

**Tenuto conto** che:

- il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;
- che il piano finanziario deve essere corredato, altresì, da una relazione;

**Dato atto** che, secondo le risultanze del piano finanziario, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (All.A), l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2015 ammonta ad € 436.184,94 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per il 2015, secondo il metodo indicato dal D.P.R. 158/99;

**Ritenuto** di applicare una ripartizione dei costi fra utenze domestiche (82,49% ) e utenze non domestiche (il 17,51% )

**Richiamati**

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione."*;

- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il Decreto Min. Interno del 13 maggio 2015 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;

**Tenuto conto** che le tariffe entrano in vigore il 01/01/2015, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**Ritenuto** pertanto di procedere all'approvazione delle tariffe come rappresentate nell'allegato nonché delle scadenze entro le quali procedere al versamento della TARI dovuta per l'anno 2015.

**Ritenuto** pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. C), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99 secondo quanto risultante dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe (ALL. B), dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico;

**Ritenuto** di avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art.1, della Legge 147/2003, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n°158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50% e può, altresì, non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, dando atto che gli stessi sono precisamente indicati nel citato allegato tecnico;

**Dato atto** che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la relazione dell'Assessore Massafra, ascoltati gli interventi dei Consiglieri D'Erchie e Caroli che consegnano rispettivamente una dichiarazione che viene allegata al presente atto e gli interventi degli altri Consiglieri, come da trascrizione allegata alla presente;

**Acquisito** sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il parere favorevole del Revisore dei Conti;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con la seguente votazione:

Consiglieri Presenti:	13
Voti favorevoli:	9 (maggioranza)
Voti contrari :	3 (Caroli, Alba, D'Erchie)
Astenuti:	1(Sgobio)

#### DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. Di approvare il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015 che si allega alla presente determinazione (ALL. A);
2. Di approvare per l'anno 2015, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, i coefficienti per la determinazione delle tariffe TARI riferite all'anno 2015; (ALL. B)
- 3 di approvare le Categorie tariffarie e le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione (ALL. C);
4. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
5. Di dare altresì atto che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
6. Di dare atto che ci si avvale della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art.1, della Legge 147/2003, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n°158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50% e può, altresì, non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, dando atto che gli stessi sono precisamente indicati nel citato allegato tecnico;
7. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Taranto;
8. Di definire per l'anno 2015 il versamento in n°3 rate con le seguenti scadenze:
 

1^ rata "acconto"	scadenza 30/06/2015
2^ rata "acconto"	scadenza 30/09/2015
3^ rata "saldo/conguaglio"	scadenza 31/12/2015
9. dare atto che:
  - a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
  - a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;
  - i comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze;
  - l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.
10. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Infine

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata, altresì, l'urgenza a provvedere

Con la seguente votazione:

Consiglieri Presenti:	13
Voti favorevoli:	9 (maggioranza)
Voti contrari :	3 (Caroli, Alba, D'Erchie)
Astenuti:	1 (Sgobio)

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.





Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Antonio CORO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Cristina VENUTO

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

data, 04/08/2015

F.to L' ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Gabriella INTERNÒ

---

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

***La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:***

Dichiarazione di immediata esecutività (Art. 134 c. 4 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c. 3 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

**L' ISTRUTTORE DIRETTIVO**

F.to Gabriella INTERNÒ

---

---

Per copia conforme

Data, 04/08/2015

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO

Gabriella INTERNÒ

---

---